

Allegato 9.4 Elenco degli esclusi

Nel sistema QS possono essere utilizzate solo materie prime per mangimi/mangimi singoli inclusi nella **Lista QS delle materie prime per mangimi** o nelle liste di **organismi di normalizzazione** riconosciuti. Oltre all'osservanza della lista QS delle materie prime per mangimi e di questo elenco degli esclusi, nel sistema QS si applicano tutti i divieti e le restrizioni legali in materia di mangimi, quali ad esempio quelli a norma del **Regolamento (CE) n. 767/2009**, del **Regolamento (CE) n. 1069/2009** o del **Regolamento (CE) n. 999/2001**.

Se come origine viene indicata una direttiva o un regolamento UE, si applica questo o il diritto di seguito.

La **Parte A** del seguente prospetto mostra una **selezione** (non definitiva) di prodotti vietati all'interno del sistema QS.

Nella **Parte B** dell'elenco sono indicati i **mangimi** ammessi che tuttavia possono essere prodotti o trasformati all'interno del sistema QS solo a determinati condizioni.

Nel processo di essiccazione diretta dei mangimi è possibile utilizzare solo combustibili che non abbiano alcun effetto negativo sulla sicurezza dei mangimi stessi. La Parte C pertanto riporta un elenco dei **combustibili vietati** all'interno del sistema QS. Tale elenco tuttavia non è esaustivo.

Parte A: Riepilogo dei prodotti vietati

Prodotto vietato	Descrizione/spiegazione
Acque reflue e rifiuti derivanti dal loro trattamento	Tutti i rifiuti a norma della Direttiva 91/271/CEE prodotti nelle diverse fasi di trattamento delle acque reflue urbane, domestiche o industriali, indipendentemente dal fatto che questi rifiuti siano stati ulteriormente trattati o meno e indipendentemente dall'origine delle acque reflue. Ad esempio, fanghi ovvero POME (palm oil mill effluent) .
Additivi non ammessi per gli animali	Gli additivi impiegati nei mangimi per animali devono essere autorizzati a norma del Regolamento (CE) n. 1831/2003 . L'eventuale autorizzazione per gli alimenti non è sufficiente.
Alimenti e mangimi con muffe visibili	
Contenuto dei separatori di grassi	Grassi provenienti dagli impianti di separazione, ad es. da macelli, macellerie o latterie.
Deodistillati non trattati	I deodistillati sono il sottoprodotto della deodorizzazione degli oli grezzi che subiscono una raffinazione chimica. I deodistillati non trattati sono vietati nei mangimi.
Imballaggi e parti di imballaggi	Ad esempio pane confezionato.
Gambetti di funghi Champignon Purea di champignon	Residui della coltivazione dei funghi Champignon
Glicerina/glicerolo da materie prime animali	Sottoprodotto della produzione di biodiesel

Prodotto vietato	Descrizione/spiegazione
<p>Grassi e oli esausti e loro prodotti di trasformazione (grassi secondari, di riciclaggio, di raccolta, rifiuti di grassi commestibili, oli esausti)</p>	<p>Rifiuti di grassi e oli commestibili prodotti nelle case, in ristoranti, strutture di catering e cucine, chioschi, panifici, ecc. Ad esempio: grasso esausto di frittura e di cottura (padella, forno e griglia), grasso usato nei ristoranti, rifiuti di oli commestibili di origine vegetale e animale, olio commestibile scaduto, oli e grassi esausti dell'industria di lavorazione della carne. L'uso di grassi animali e oli/grassi vegetali lavorati provenienti da ristoranti, strutture di catering e cucine all'interno dei mangimi QS è assolutamente vietato.</p>
<p>Latte contenente inibitori o residui di detergenti e disinfettanti</p>	<p>È vietato il latte che, in seguito a trattamenti antibiotici, può contenere residui (inibitori) all'interno dei tempi di attesa prescritti (Regolamento (CE) n. 178/2002, Articolo 15). Lo stesso vale per il latte contenente residui di detergenti e disinfettanti.</p>
<p>Legno trattato con prodotti preservanti o proveniente da specie arboree tossiche per gli animali da allevamento</p>	<p>Legno trattato con prodotti preservanti, inclusi segatura e altro materiale ottenuto dal legno a norma Allegato V del Regolamento (UE) n. 528/2012 (Regolamento sui biocidi) così come il legno di specie arboree che sono velenose per gli animali da allevamento.</p>
<p>Oli recuperati dal materiale dei filtri (carbone attivo) o da terre decoloranti</p>	<p>Oli recuperati da terre decoloranti o altro materiale per filtri nelle raffinerie.</p>
<p>Prodotti a base di grassi derivanti dalla produzione del biodiesel</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoprodotti di raffinazione ricavati nella produzione di biodiesel con o utilizzando sostanze vietate all'interno del sistema QS. • Acidi grassi con esteri metilici derivanti dal recupero del metanolo nella produzione del biodiesel ("sostanze contenenti grassi"). • MONG (material organic non glycerol)
<p>Prodotti sanguigni di ruminanti</p>	<p>Vietato ai sensi del Regolamento (CE) n. 999/2001</p>
<p>Prodotti a base di grassi derivanti dalla pulizia di...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autocisterne • Navi • Serbatoi (sedimenti) • Tubi di scarico/separatori di grassi
<p>Prodotti proteici ottenuti da lieviti del genere Candida coltivati su n-alcani sono vietati</p>	
<p>Proteine animali trasformate (PAT) o prodotti che le contengono, a meno che non siano ammessi dalla legge</p>	<p>Divieto ad esempio per: Proteine animali trasformate da materiali di ruminanti e, per i non ruminanti, da materiali della categoria 1 e 2. In caso di PAT ammessi: Osservare la tolleranza zero per il carry-over intra-specie (divieto di cannibalismo)!</p>

Prodotto vietato	Descrizione/spiegazione
	<p>Restrizione per PAT da insetti: Le specie di insetti ammesse, allevate per la produzione di proteine animali trasformate, sono considerate animali da allevamento e la loro alimentazione è quindi soggetta ai divieti generali (nessuna alimentazione di rifiuti alimentari, letame, ecc.). Osservare il regolamento (CE) n. 999/2001, il regolamento (CE) n. 1069/2009 e i regolamenti successivi.</p>
<p>Rifiuti di cucina e ristorazione</p>	<p>Tutti gli avanzi provenienti da ristoranti, strutture di catering e cucine.</p>
<p>Scarti di pulizia, residui di vagliatura e polveri di cereali (ad eccezione delle frazioni a grana fine)</p>	<p>Gli scarti della pulizia di accettazione (frazioni quali polveri e particelle estranee eliminate all'accettazione dei cereali) vanno rimossi e smaltiti prima della trasformazione. È fatto divieto di rimescolarli con il mangime. Questo vale anche per residui di vagliatura provenienti da merci non pulite.</p>
<p>Sementi e piantine trattati</p>	<p>Sementi e altri materiali di moltiplicazione delle piante sottoposti a trattamento con prodotti fitosanitari (ad es. confettatura) dopo il raccolto (moltiplicazione) e qualsiasi altro sottoprodotto da essi ottenuto.</p>
<p>Sottoprodotti dell'industria oleochimica</p>	<p>Sottoprodotti derivanti dal grasso dell'industria oleochimica, prodotti con o utilizzando prodotti vietati all'interno del sistema QS.</p>
<p>Sottoprodotti della lavorazione industriale del latte se non tecnicamente liberi da detergenti e disinfettanti o inibitori</p>	<p>Acqua proveniente dalle condutture degli operatori del settore alimentare (ad es. latterie) e dei mangimi. Sono ad esempio vietate le acque bianche (acque di processo), qualora possano contenere inibitori, fanghi di centrifugazione non trattati (a norma del Regolamento (UE) n. 142/2011) e/o residui di detergenti e disinfettanti.</p>
<p>Sottoprodotti di origine animale della categoria 1 e 2 o prodotti contenenti sottoprodotti di origine animale</p>	<p>Ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 non devono essere trasformati sottoprodotti di origine animale della categoria I e II in mangimi.</p>

Parte B: Prodotti soggetti alla verifica per l'approvazione

I seguenti mangimi possono essere lavorati nello schema QS o immessi sul mercato solo se il produttore effettua una **verifica per l'approvazione** per ogni lotto:

Prodotto
<p>Oli acidi di raffinazione chimica</p>
<p>Distillati di acidi grassi al termine di una raffinazione fisica</p>
<p>Mono-esteri del glicole propilenico e degli acidi grassi</p>

Prodotto

Grassi e oli misti contenenti acidi grassi e acidi grassi misti

Olio di pesce (grezzo)

Olio di cocco (grezzo)

Per i seguenti prodotti, una verifica per l'approvazione deve essere effettuata dal produttore prima di immetterli sul mercato, se una materia prima diversa dall'olio vegetale, che cade sotto il numero 02.20.01 della lista QS delle materie prime per mangimi, viene utilizzata per la produzione:

Prodotto

Acidi grassi grezzi, da frazionamento

Acidi grassi puri distillati, da frazionamento

Per i seguenti prodotti, una verifica per l'approvazione per ogni lotto, a meno che non siano prodotti con o da acidi grassi provenienti dalla frammentazione dell'olio vegetale:

Prodotto

Acidi grassi esterificati con glicerolo

Sali di acidi grassi

Mono-, di- e trigliceridi di acidi grassi

Mono- e digliceridi di acidi grassi esterificati con acidi organici

Per i requisiti concreti da rispettare nella verifica per l'approvazione si faccia riferimento alle **Linee guida** Monitoraggio dei mangimi QS.

Parte C: Combustibili vietati

Nel processo di essiccazione diretta dei mangimi è vietato utilizzare i seguenti combustibili:

Combustibile vietato	Descrizione/spiegazione
Coke di petrolio	Residuo di distillazione della raffinazione del petrolio
Legno trattato	Legno la cui durata viene prolungata mediante aggiunta di biocidi o che viene trattato con vernici, coloranti oppure olio di catrame. Legno contenente composti organici alogenati o metalli pesanti in seguito a trattamento con prodotti preservanti o rivestimento.
Lubrificanti, olio motore e olio idraulico	Non nella loro natura e non come "olio esausto".

Combustibile vietato	Descrizione/spiegazione
Plastica	PVC/materie plastiche, bottiglie PET, ecc.
Pneumatici	Pneumatici (usati) per auto, camion, ecc. interi o a pezzi.
Prodotti riciclati	Ad esempio, legno e legno di demolizione trattato con preservanti. Oltre a materiali vegetali trattati con preservanti o insetticidi oppure contaminati, ad esempio, con olio o sostanze chimiche (ad es. segatura).
Olio riciclato (olio esausto, ecc.)	In gran parte una miscela di oli di provenienza sconosciuta e dalla composizione ignota.
Rifiuti urbani misti, rifiuti industriali misti e fanghi di depurazione essiccati	Rifiuti che possono contenere un elevato tenore di contaminanti persistenti

Liberatoria di genere

Per motivi di migliore leggibilità e più facile comprensione, QS usa il maschile generico in uso nella lingua italiana nei testi pertinenti. Con esso, intendiamo tuttavia rivolgerci esplicitamente a tutte le identità di genere, senza alcuna differenza di giudizio.